

Sono di oltre 33 milioni i debiti totali di En.Cor

Correggio: pubblicato il bilancio 2012 dell'ex società di proprietà comunale
Alle banche vanno 28 milioni, quattro ai fornitori e 1,2 in acconti da terzi

➔ IL RETROSCENA

Amtrade cambia l'amministratore

Amtrade Italia, che nel giugno scorso ha acquisito la società En.Cor dal Comune di Correggio, ha cambiato l'ennesimo amministratore unico. Lo ha rivelato ieri sera Telereggio nel corso del telegiornale delle 19.30, in un servizio del direttore Gabriele Franzini. A capo della società del gruppo Amtrade Holding, dal 13 novembre ci sarebbe la venezuelana Zulavic del Carmen Garcia Pena.

► CORREGGIO

E' stato reso noto il bilancio 2012 di En.Cor. Il documento mostra una perdita di esercizio di 3.871.613 euro, compreso il calcolo degli ammortamenti di 808.663 euro. Scorrendo il documento, si notano le cifre per le immobilizzazioni e dei debiti (di 33.394.763 euro) verso le banche (per 28.032.457 euro) ma anche verso fornitori (4.042.587 euro), tributari (25.617 euro), verso istituti di previdenza sociale (22.973 euro), acconti da terzi (1.252.000 euro) e altri debiti (19.129 euro).

Importanti, poi, anche i valori legati alle partecipazioni. Tre in

particolare: la Encor-Senegal (100%, per un valore di 3.150 euro), l'Italsenegal (81%, per 66.828 euro) e la partecipazione al capitale sociale dell'Istituto di credito Banco San Felice (30 azioni da 57 euro l'una, per un valore di 1.710 euro).

A questo si aggiunge l'atto della svalutazione: in vista della cessione d'azienda, nel bilancio si legge anche che «è stato necessario iscrivere in bilancio le immobilizzazioni al minor valore a esse attribuibile».

Questo perché «dubbia sembra essere la prosecuzione della costruzione degli impianti inizialmente progettati per un differente utilizzo delle tecnologie

in essere e per le diverse materie prime impiegate nel funzionamento delle centrali una volta entrate in funzione».

La certezza, insomma, sulla prosecuzione dell'attività tale e quale all'iniziale era in dubbio e forse anche per questo, per vendere la società, si sono ridotti i valori di mercato.

Ritornando ai numeri e ai debiti iniziali, il Comitato Via La Nebbia chiede ancora spiegazioni. «Se alla perdita del 2012 aggiungiamo i 3.268.422 euro, persi dal 2008 al 2011, arriviamo a un totale di perdite di 7.140.035 euro. Perché dunque non è fallita? Chi ha pagato le perdite di En.Cor?». (s.p.)